

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XVIII  
n. 19

## **RISOLUZIONE DELLA 11<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

**(Lavoro, previdenza sociale)**

*(Estensore SPILABOTTE)*

*approvata nella seduta dell'11 settembre 2013*

SULLA

**PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL  
CONSIGLIO RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE  
AL PROGRAMMA DI RICERCA E SVILUPPO A SOSTEGNO DI  
UNA VITA ATTIVA E AUTONOMA AVVIATO CONGIUNTAMENTE  
DA PIÙ STATI MEMBRI (COM (2013) 500 DEFINITIVO)**

*ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento*

—————

**Comunicata alla Presidenza il 16 settembre 2013**

—————

## **INDICE**

Testo della risoluzione .....	<i>Pag.</i>	3
Parere della 14 <sup>a</sup> Commissione permanente.....	»	5

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla partecipazione dell'Unione al programma di ricerca e sviluppo a sostegno di una vita attiva e autonoma avviato congiuntamente da più Stati membri;

premesso che il 2012 è stato l'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni;

rilevato che l'Unione europea ha con lungimiranza intrapreso un percorso che inevitabilmente, con l'allungamento della vita media dei cittadini degli Stati membri, ci riguarderà tutti nel medio e lungo periodo;

considerato che pertanto occorre attrezzarsi con scelte condivise e politiche adeguate di supporto al fine di tradurre le sfide demografiche in opportunità di crescita in campo sociale e sanitario, lavorativo ed economico;

ritenuta di importanza strategica la partecipazione al programma *Ambient Assisted Living* (AAL), che darà un importante contributo alla strategia «Europa 2020» e alle relative iniziative faro, concorrendo ad affrontare la sfida demografica e a creare nuove opportunità, in particolare per le piccole e medie imprese;

considerato che l'invecchiamento demografico rappresenta una delle maggiori sfide che dovranno affrontare tutti gli Stati membri e che un ricorso maggiore alle nuove tecnologie potrebbe contribuire a contenere i costi e ad accrescere il benessere e la partecipazione attiva degli anziani alla società, migliorando nel contempo anche la competitività dell'economia dell'Unione;

evidenziato che i progressi nell'innovazione potranno dare grande impulso alla competitività, mettendo le imprese europee nelle condizioni di essere all'avanguardia nello sviluppo di nuove tecnologie, di crescere e di assumere un ruolo di punta a livello mondiale sui nuovi mercati in crescita, nonché di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi pubblici, così da contribuire a creare un gran numero di posti di lavoro di buona qualità;

osservato che l'intervento dell'Unione possiede un valore aggiunto sostanziale, perché consentirà la prosecuzione dell'attuale programma AAL, combinando risorse nazionali ed europee nell'ambito di una strategia comune, e consentirà di stimolare la collaborazione internazionale su progetti nel campo della ricerca e sviluppo e dell'innovazione, coinvolgendo in particolare le piccole e medie imprese (PMI), ciò che sarebbe impossibile con le strutture esistenti;

ritenuto che per tal via il comparto industriale, e in particolare le PMI, godranno di un sostegno più efficace grazie alla massa critica creata

e alla coerenza dell'approccio europeo seguito per elaborare soluzioni interoperabili e che sarà inoltre possibile adattare le soluzioni del programma comune alle regolamentazioni e alle preferenze sociali a livello nazionale e regionale: un importante prerequisito per lo sfruttamento commerciale e lo sviluppo del mercato, che favorisce senz'altro la partecipazione delle PMI;

sottolineata l'importanza degli investimenti dell'Unione europea su ricerca e innovazione nel programma quadro unico «Orizzonte 2020», che mette maggiormente in rilievo le possibilità di tradurre il progresso scientifico in prodotti e servizi innovativi in grado di offrire opportunità imprenditoriali e che migliorino la vita dei cittadini, e nel contempo riduce drasticamente le formalità burocratiche, semplificando norme e procedure per attirare più ricercatori di punta e una gamma più ampia di imprese innovative;

preso atto che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità;

si esprime in senso favorevole.

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

(Estensore: PICCINELLI)

11 settembre 2013

La Commissione, esaminato l'atto COM(2013) 500 definitivo,

considerato che esso si propone di fornire gli strumenti giuridici per la partecipazione dell'Unione europea al «programma comune a sostegno di una vita attiva e autonoma» (programma AAL – *Ambient Assisted Living*), avviato da più Stati membri e istituito nel 2008;

rilevato come i costi connessi all'invecchiamento demografico che gravano sui governi degli Stati membri crescano a un ritmo vertiginoso, mentre non vengono colte, o almeno non in misura sufficiente, le opportunità offerte dal mercato in espansione dei prodotti e servizi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per l'invecchiamento attivo e in buona salute;

condividendo la necessità, evidenziata dalla Commissione europea nella valutazione d'impatto della proposta, che il nuovo programma AAL per il 2014-2020 mantenga l'impostazione generale (oggetto di diffuso apprezzamento) del precedente programma e ne colmi le lacune attraverso una maggiore partecipazione degli utenti ai progetti e una maggiore flessibilità attuativa;

tenuto conto infine che la proposta, per gli obiettivi che si propone, rientra a pieno titolo nel quadro strategico pluriennale dell'Unione come delineato in particolare dalla Strategia «Europa 2020» – che identifica nell'invecchiamento della popolazione una sfida e al tempo stesso un'opportunità di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – e dall'Agenda digitale europea, che inserisce il tema dell'invecchiamento demografico tra le sfide da affrontare in via prioritaria,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta è correttamente individuata nell'articolo 185 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in base al quale, nell'attuazione del programma quadro pluriennale in materia di ricerca e sviluppo tecnologico, l'Unione europea può prevedere, d'intesa con gli Stati membri interessati, la partecipazione a programmi di ri-

cerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi;

la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà, in quanto gli obiettivi del programma possono essere conseguiti con maggiore efficacia a livello dell'Unione europea, essendo le eccellenze e le conoscenze specifiche necessarie per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e servizi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) disseminate tra i vari Paesi, con il rischio di una duplicazione degli sforzi e di un aumento dei relativi costi;

la proposta appare altresì conforme al principio di proporzionalità in quanto lascia agli Stati membri la responsabilità dell'elaborazione del programma comune e di tutti gli aspetti operativi;

nel merito, constatata la centralità per l'Italia del problema dell'invecchiamento demografico, si auspica che il competente Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), nei limiti imposti dalla disciplina di bilancio, metta a disposizione del programma una cifra adeguata, che consenta di ottimizzare l'accesso alle quote europee di cofinanziamento. Si auspica altresì che, nella gestione operativa del programma, si proceda a un ulteriore snellimento e semplificazione delle procedure per il finanziamento dei progetti e a forme ancor più efficaci di coordinamento tra il MIUR, il Ministero dello sviluppo economico e le Amministrazioni regionali, in modo da migliorare la tempistica e garantire un impatto ancor più positivo sul sistema nazionale e regionale dell'assistenza sociale e sanitaria verso gli anziani.



